



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE  
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI  
RAPPORTI INTERNAZIONALI  
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE  
Ufficio 3 Ex DGSAF

*Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed  
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi*

Registro – Classif: P-I.1.a.e/2025/19

- Regioni e Province Autonome  
Assessorati alla Sanità Servizi Veterinari

- Associazioni di categoria Bovini, ovini e caprini

**e, p.c.**  
- Ufficio 4 DGSA

- IZSAM – LNR della Bluetongue

## **Oggetto: vaccinazione per Bluetongue.**

In riferimento all'oggetto, nonché facendo seguito a diverse richieste di chiarimento pervenute alla scrivente, si comunica quanto di seguito.

Come ribadito da ultimo nel corso della riunione dell'UCC per Bluetongue dello scorso 11 novembre 2024, la vaccinazione rappresenta uno strumento fondamentale per proteggere dalla forma clinica il patrimonio zootecnico suscettibile e contribuisce, inoltre, a limitare la circolazione virale e salvaguardare i flussi commerciali consolidati, consentendo la libera movimentazione degli animali delle specie sensibili in ambito nazionale e comunitario, indipendentemente dalle aree di provenienza.

Ciò premesso, ai fini di raggiungere uno o più degli obiettivi descritti, e tenendo conto di quanto stabilito nelle aree omogenee individuate da alcune regioni, dove le movimentazioni sono liberamente consentite, ad eccezione di quelle provenienti dai focolai clinici, codesti Assessorati possono predisporre piani di vaccinazione su base regionale. Questi piani dovranno identificare obiettivi e priorità di intervento, definire i target di popolazione e garantire la messa a disposizione dei vaccini.

In merito si rammenta, come indicato nel documento DGSA prot. n. 17050, che i piani regionali devono essere inviati al Ministero della salute e al Laboratorio nazionale di Referenza (LNR) presso l'IZSAM per una valutazione preventiva, e che laddove si proceda ad una campagna di vaccinazione, gli interventi vaccinali devono essere registrati nel Sistema Informativo Sanità Animale (SANAN). Nel caso in cui detti programmi di vaccinazione prevedano la somministrazione da parte dei veterinari libero professionisti, si ritiene inoltre di suggerire una specifica formazione di questi ultimi da parte delle AA.SS.LL., ed un formale incarico. Resta inteso che l'eventuale ricorso ad un programma di vaccinazione regionale non è di per sé sufficiente ai fini dell'acquisizione dello status di indennità dalla BT.

Diversamente, nel caso in cui codesti Assessorati non ritengano di predisporre campagne regionali di vaccinazione, o nelle more dell'avvio delle stesse, gli allevatori, su base volontaria, anche per il tramite delle Associazioni di categoria, possono approvvigionarsi delle dosi di vaccino necessarie alla protezione dei propri animali, e/o ai fini del mantenimento dei relativi canali

commerciali. In tal caso si raccomanda fortemente di effettuare comunque la registrazione degli interventi vaccinali nel Sistema Informativo Sanità Animale (SANAN) per il tramite dei veterinari delle AA.SS.LL..

Si evidenzia infine che per i medicinali veterinari immunologici privi di AIC (autorizzati ai sensi dell'art. 110(2) -Reg. 2019/6) o non commercializzati (introdotti in Italia da uno Stato Membro) è necessario procedere per il tramite delle Associazioni di categoria o per il tramite degli Assessorati regionali, qualora predispongano campagne di vaccinazione.

Nel ringraziare per l'attenzione si resta a disposizione per ogni eventuale necessità.

Il Direttore Generale DGSA  
Giovanni Filippini\*